

Il fascismo continua a sostituirsi, hanno iniziato i lavori per la preparazione del trattato di pace con l'Italia

Non è una parafasi dello sgaurito annuncio di Badoglio, con il quale il Duca di Aosta si è ritirato, in soli 45 giorni, a introdurre a sud delle Alpi quindici divisioni naziste, a disintegrare un esercito ed ingannare l'Italia nella resa senza condizioni.

Il fascismo continua nelle leggi e negli istituti tuttora in vigore e talora in onore; continua negli enti e nelle organizzazioni che di fascista hanno emesso l'etichetta cambiandola solo il nome; continua nello strapotere di una burocrazia centralista che dalla capitale dirama in tutti i campi la sua tentacolare ingegneria, sopraffattrice di ogni libera e democratica iniziativa.

Quello che ci allarma non sono le manifestazioni terroristiche, il complotto più o meno clandestino dei miserabili relitti del neo-fascismo, i quali senza speranza tentano di molestare e ritardare la faticosa ripresa di un popolo che ha suggellato la loro condanna espellendoli dal proprio corpo.

Son questi degli evasi, cui non rimane che il banditismo. Ma pur in agguato nella macchina o sulle strade cittadine, restano prigionieri in un carcere morale, che li isola dal consorzio civile. Il loro rastrellamento è un'operazione di polizia, che esigerà maggior o minor tempo, in dipendenza dei mezzi di repressione disponibili.

Più gravi e sintomatiche delle esplosioni d'intemperanza, segnalate qua e là, in Puglia, a Firenze, in Roma stessa, da parte di paracadutisti della Folgore, elementi della Nemo e del Battaglione S. Marco. Costoro obbediscono evidentemente ad istigazioni od ordini dei quali non è difficile individuare la provenienza.

Ma quel che ci preoccupa è il rinascere di un diffuso spirito di violenza; un'insolenza recitante a inavvevere l'esercizio delle libertà e dei diritti politici tra gli argini delle consuetudini civili e democratiche; il perdurare di una mentalità fascistica, comunista d'arroganza, di presunzione e d'incompetenza in troppi di coloro che lo Stato mantiene al servizio della nazione; lo spudorato tentativo, da parte d'individui che dal fascismo trassero onori cariche ed appannaggi, di reinserirsi nei posti di comando delle organizzazioni di categoria ed in quelle cosiddette apolitiche (combattentistiche od assistenziali), in nome di un'autoproclamata capacità tecnica od amministrativa, e di una rinnovata fraternità che puzza di... gemitismo.

Non bisogna dissimularsi che tutti questi conati e tendenze costituiscono un ostacolo ed un pericolo per la rinascita democratica del popolo italiano; forniscono armi e pretesti alle forze reazionarie tuttora vitali, che l'istinto di conservazione irrigidisce in una difesa ad oltranza delle proprie posizioni e delle cittadelle monopolistiche.

Tempo perduto recriminare sugli errori degli uomini della resistenza e dei partiti antifascisti. Si sono illusi che i tremendi insegnamenti della guerra e della disfatta fossero stati sufficienti a far rinascere i repubblicani e han dato prova vera di essi di una generosità che si scambia per dabbenaggine o per debolezza.

Forse l'errore primario fu nello scrupolo di rispettare una legalità spuria che perpetuava gli arbitri dell'illegalismo fascista, ed in questa nome attuare una giustizia formalistica la quale ha permesso i più sfacciatati salvataggi dei massimi colpevoli delle nostre sciagure, deviando sui minori o sugli "insufficienti" i colpi della sua spada. Ma qual diversa epurazione era possibile, finché i governi restano appesi all'ambigua tregua istituzionale, che sin qui non ha servito se non a coprire e proteggere le maggiori responsabilità e complicità?

Intanto l'atmosfera del paese è resa irrespirabile, per il dilatarsi dei tossici che si spargono dovunque la giustizia è inespugnabile e l'impunità per furbi ed i potenti.

Altro non minor errore fu quello di lasciare intatta la macchina del totalitarismo fascista. Anzi nel maggio abbiamo scritto: «Per essenziali che potessero apparire, gli ordinamenti e gli istituti fascisti sono

irrimediabilmente decaduti e devono sparire ed agli uomini che ancora s'incrostante tenacemente in essi, o ad essi hanno si largamente attinto nel passato, non resta che una risoluzione: andarsene... La mole ed il numero degli edifici da rinnovare è immensa, ed anche se la temporanea carenza di tali organismi potrà prolungarsi e pesare sugli interessi e le esigenze dei singoli e delle collettività, meglio val soffermare e pagare oggi, che ricadere in errori, o far rinascere privilegi, i quali più difficile riuscirebbero rimuovere domani».

Qui si, occorre far tabula rasa delle strutture fascistiche, inflazionando dal corporativismo, a costo di subentrare una paralisi dell'apparato amministrativo, il quale, del resto, alla luce della presente esperienza, ha rivelato disfunzioni e tali irreparabili guasti nel suo meccanismo, da autorizzare il sospetto che ciò non sia imputabile soltanto alla sua pletorica costituzione corrotta dal maleducato, ma da resistenze e propositi di deliberato sabotaggio.

Intanto sulle braccia esautite dello Stato s'addeggiano ben un milione e 400 mila dipendenti, i quali gravano sul suo dissesto bilancio per quasi centomila miliardi all'anno: un funzionario ogni 30 abitanti; un'onere di 2200 lire per ogni cittadino, onere in realtà quadruplicato per i veri contribuenti che della popolazione totale non raggiungono la metà della metà.

Il terzo errore, socialmente più visibile e pernicioso, fu di non strappare o immobilizzare le leve del predominio economico a coloro che la detenevano in virtù dei servizi resi al fascismo, od a cui pervennero avvalendosi della corruzione dei sistemi e delle gerarchie.

Son questi che più ora vociferano, appellandosi alla solidarietà (intesa come dovere degli altri), che invocano l'embrasement "general" in nome della concordia nella quale soffocare la voce di coloro che reclamano giustizia, occultare le tracce delle loro disonestà, camuffare le illecite ricchezze per funzioni economiche indispensabili all'esistenza del Paese.

Un temporaneo cambio della valuta, un rigoroso censimento dei beni sarebbero forse bastati a imporre una remora all'impudente invadenza di questi profittatori d'ogni contingenza e regime, sino a ieri perfettamente inquadrate e prosperanti nell'economia corporativa e nell'assurdo e rovinoso castello dell'autarchia fascista di guerra e di avventure imperialiste.

Un amico nostro, rientrato da Londra dopo sei anni d'esilio, ci dichiarava che nell'Inghilterra (la quale, salvo errore, ha visto la guerra meglio di quanto il fascismo non l'abbia perduta) vige ancora il più severo razionamento, e il denaro non trova agevole deflusso nei sotterranei della borsa nera, ma volontario o forzoso investimento nella ricostruzione.

Egli si scandalizza per il potere che esso detiene ancora presso di noi, deleterio potere in area sociale e politica, che accentua lo stridente divario fra le classi, favorisce i protezionismi più retrivi, sovveniva i sobillatori d'inquietudini, insinua la sfiducia e il disfattismo verso ogni sforzo di rinnovamento.

Coloro che lamentano a gran voce il brigantaggio episodico, quasi fosse una piaga esclusiva dell'Italia, non avvertono che il proprio brigantaggio economico può avere ripercussioni ben più gravi nell'unità spirituale e nella edificazione sociale del popolo, le quali non può essere conseguite finché nel resto sempristifica la sua parte di responsabilità e non siano fondate le premesse di una effettiva e sincera democrazia; finché il fascismo continua.

G. Comessatti

L'imposizione della Berretta ai nuovi Cardinali

CITTA' DEL VATICANO, 19 gennaio. La cerimonia dell'imposizione della Berretta ai Cardinali, creati dal papa il 18 febbraio, avrà luogo il 20 febbraio, nella cappella pontificia di San Pietro. Il papa, che sarà assistito dal cardinale segretario di Stato, Eugenio Tisserant, e da altri cardinali, impartirà la benedizione ai nuovi Cardinali.

Impressioni londinesi su quelli che potranno essere i termini del documento che segnerà il destino del nostro Paese

LONDRA, 19 gennaio. (Reuter) - I sostituti dei ministri degli Esteri della Gran Bretagna, dell'Unione Sovietica e della Francia si sono riuniti di nuovo oggi per proseguire le consultazioni relative alla preparazione del trattato di pace con l'Italia.

Si prevede che i sostituti dei ministri degli Esteri si riuniranno ogni giorno. Si può affermare ormai con certezza che i sostituti hanno iniziato a pieno ritmo i lavori per la preparazione del trattato di pace con l'Italia. Contrariamente a quanto si pensava, la prima riunione non fu occupata dalla grande parte della preparazione di un piano di lavoro, si sa ora con precisione che i sostituti dei ministri degli Esteri, rappresentanti degli Stati Uniti, della Gran Bretagna, della Francia e dell'Unione Sovietica, si sono messi subito all'opera iniziando lo studio del trattato di pace con l'Italia. È molto evidente che a questo trattato verrà data la precedenza sugli altri quattro trattati che i sostituti sono incaricati di preparare in seguito alle decisioni prese alla fine della conferenza di Potsdam.

Da fonte degna di fiducia si apprende che il trattato di pace con l'Italia è stato già discusso e discusso. Per quanto riguarda la rivendicazione di parte di Nazioni Unite, si sa che la Francia richiederà la minima rettifiche di frontiera per ragioni strategiche che non potranno essere accettate.

L'ACCORDO CON L'U.N.R.R.A.

Si conta di poter disporre di un credito di 450 milioni di dollari

ROMA, 19 gennaio. Il Presidente del Consiglio, De Gasperi, e il sig. S. M. Keeney, capo della missione U.N.R.R.A. di Londra, hanno discusso oggi il problema del nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. secondo il quale, per la ricostruzione nazionale, i trasporti, edilizia, lavori pubblici, assistenza ai profughi italiani ed U.N.R.R.A. hanno discusso oggi il problema del nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

Il presidente del Consiglio, De Gasperi, rivolgendosi al Capo della Missione Italiana dell'U.N.R.R.A., ha detto che il Governo italiano è pronto a sottoscrivere il nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. secondo il quale, per la ricostruzione nazionale, i trasporti, edilizia, lavori pubblici, assistenza ai profughi italiani ed U.N.R.R.A. hanno discusso oggi il problema del nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

Il presidente del Consiglio, De Gasperi, rivolgendosi al Capo della Missione Italiana dell'U.N.R.R.A., ha detto che il Governo italiano è pronto a sottoscrivere il nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. secondo il quale, per la ricostruzione nazionale, i trasporti, edilizia, lavori pubblici, assistenza ai profughi italiani ed U.N.R.R.A. hanno discusso oggi il problema del nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

Il presidente del Consiglio, De Gasperi, rivolgendosi al Capo della Missione Italiana dell'U.N.R.R.A., ha detto che il Governo italiano è pronto a sottoscrivere il nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. secondo il quale, per la ricostruzione nazionale, i trasporti, edilizia, lavori pubblici, assistenza ai profughi italiani ed U.N.R.R.A. hanno discusso oggi il problema del nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

Un discorso di Bidault all'assemblea delle Nazioni Unite

Australia e Belgio trasferiscono al Consiglio per le amministrazioni fiduciarie alcuni territori sotto mandato

LONDRA, 19 gennaio. (Reuter) - L'assemblea generale dell'Onu si è riunita oggi in prima volta in seduta serale al fine di poter tenere un dibattito sul problema della commissione preparatoria.

Il presidente dell'Onu, Trygve Lie, ha detto che l'assemblea generale dell'Onu si è riunita oggi in prima volta in seduta serale al fine di poter tenere un dibattito sul problema della commissione preparatoria.

Riunione del Comitato consultivo per l'Italia

ROMA, 19 gennaio. Il Comitato consultivo per l'Italia, sotto la presidenza del rappresentante jugoslavo dott. Josip Smoljicki, ha avuto un rapporto sugli atti dei comitati politici in Italia presentato dal Presidente della Commissione alleata amm. Elmer Stone.

Il Comitato ha discusso il rapporto sugli atti dei comitati politici in Italia presentato dal Presidente della Commissione alleata amm. Elmer Stone.

La Camera del lavoro triestina entrerà a far parte della Confederazione del lavoro

ROMA, 19 gennaio. Il Comitato direttivo della C.G.I.L. ha deciso di accettare l'adesione della Camera del lavoro triestina alla Confederazione del lavoro.

Un ricevimento in onore di Silone a Londra

BERNA, 19 gennaio. (Del corrispondente dell'Ansa) - Da Londra si ha che all'Ambasciata d'Italia ha avuto luogo un ricevimento in onore di Silone, ricorrenza del suo cinquantunesimo compleanno.

Si è concluso alla Consulta il dibattito di politica estera sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio

Alcune dichiarazioni del consultore Parri

ROMA, 19 gennaio. Si è concluso oggi alla Consulta il dibattito di politica estera sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Il presidente del Consiglio, De Gasperi, rivolgendosi al Capo della Missione Italiana dell'U.N.R.R.A., ha detto che il Governo italiano è pronto a sottoscrivere il nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. secondo il quale, per la ricostruzione nazionale, i trasporti, edilizia, lavori pubblici, assistenza ai profughi italiani ed U.N.R.R.A. hanno discusso oggi il problema del nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

Il presidente del Consiglio, De Gasperi, rivolgendosi al Capo della Missione Italiana dell'U.N.R.R.A., ha detto che il Governo italiano è pronto a sottoscrivere il nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A. secondo il quale, per la ricostruzione nazionale, i trasporti, edilizia, lavori pubblici, assistenza ai profughi italiani ed U.N.R.R.A. hanno discusso oggi il problema del nuovo accordo supplementare tra il Governo italiano e l'U.N.R.R.A.

Un discorso di Bidault all'assemblea delle Nazioni Unite

Australia e Belgio trasferiscono al Consiglio per le amministrazioni fiduciarie alcuni territori sotto mandato

LONDRA, 19 gennaio. (Reuter) - L'assemblea generale dell'Onu si è riunita oggi in prima volta in seduta serale al fine di poter tenere un dibattito sul problema della commissione preparatoria.

Il presidente dell'Onu, Trygve Lie, ha detto che l'assemblea generale dell'Onu si è riunita oggi in prima volta in seduta serale al fine di poter tenere un dibattito sul problema della commissione preparatoria.

Un concordato in Lombardia: L'Ungheria proclamerà la repubblica

per il trattamento delle festività infrasettimanali

MILANO, 19 gennaio. Tra l'Associazione Lombarda Industriale e la Camera del lavoro è stato concordato il nuovo trattamento per la festività infrasettimanali con decorrenza 1-1-1946. In base all'accordo quando la festività infrasettimanali cadono in giorni lavorativi sono pagate sulla base di 6 ore e 45 della paga normale e 6 ore e 45 della paga di contingenza. Nel caso poi in cui in detti giorni di festività, i lavoratori avessero prestato la loro opera, riceveranno oltre a quanto sopra la loro quota di salario stipendendo normale esclusa l'indennità di contingenza. Le aziende che nella settimana in cui cade la festività, osservano lavoro settimanale di 48 ore, verseranno la differenza fra 8 ore e 6 e 45 a favore della sezione locale dell'Associazione nazionale reduci.

Danni e pensioni di guerra

Il Ministero delle Finanze, mediante l'liquidazione di danni e di pensioni di guerra, il Ministero avverte gli interessati che tali pratiche non verranno nella propria competenza; rientrano invece nella competenza del Ministero del Tesoro.

Le Commissioni della Consulta

L'esame del provvedimento sulla nuova disciplina delle iniziative industriali

ROMA, 19 gennaio. Stamane si è riunita la Commissione per l'Industria e commercio per continuare l'esame del progetto di provvedimento legislativo concernente la nuova disciplina delle iniziative industriali. La Commissione ha presentato il testo degli emendamenti già approvati e ha discusso i punti più delicati della proposta.

Il presidente della Commissione, il sig. De Michelis, ha detto che la Commissione ha presentato il testo degli emendamenti già approvati e ha discusso i punti più delicati della proposta.

Il presidente della Commissione, il sig. De Michelis, ha detto che la Commissione ha presentato il testo degli emendamenti già approvati e ha discusso i punti più delicati della proposta.

In Sicilia Particolari risultati ottenuti dalla polizia contro la delinquenza isolana

PALERMO, 19 gennaio. Mentre proseguono le operazioni militari contro i nuclei dei ribelli, concentrati nelle province di Palermo, Catania, Ragusa, Siracusa, Trapani, la polizia ha ottenuto particolari risultati contro la delinquenza isolana.

Banditi gentiluomini

Rinunciano a rubare per riguardo ad un'azienda alleata

GENOVA, 19 gennaio. Mentre perseguitano da Genova una macchina proveniente da Genova e vedeva improvvisamente sbarcato il paese di Genova, i banditi hanno rinunciato a rubare per riguardo ad un'azienda alleata.

L'assemblea costituente brasiliana s'insedierà il 1.º febbraio

BERNA, 19 gennaio. Informando da Rio de Janeiro che la costituzione del decreto firmato dal presidente Vargas, la assemblea costituente brasiliana s'insedierà il 1.º febbraio.

IL PROCESSO DI NORIMBERGA

Nel 1944 Hitler chiedeva ancora a Sauckel "almeno, altri 4 milioni di lavoratori"

NORIMBERGA, 19 gennaio. Nella seduta di questa mattina, l'assemblea del tribunale internazionale per i crimini di guerra, ha discusso la testimonianza di Hermann Goering, ex cancelliere del Reich, che ha confessato di aver chiesto a Sauckel, ministro del Lavoro, di procurargli "almeno" altri 4 milioni di lavoratori dai territori occupati.

Il cervello di Ley era... leggerissimo

WASHINGTON, 19 gennaio. La direzione generale di chirurgia dell'Esercito americano ha comunicato che il cervello di Ley, ucraino, era molto leggero.

Anche Hiro Hito sarebbe elencato fra i criminali di guerra

CHUNG KING, 19 gennaio. Un dispaccio da Tokio dell'agenzia di informazioni cinese afferma che il Governo australiano, neocostituito, ha deciso di includere Hiro Hito tra i criminali di guerra.

La situazione del "Toppo Wasserman" nell'esame della Giunta municipale

Il nucleo dei bravi giovani bulgari mi ricorda l'altra Accademietta di Lengua Furlana di Casarsa, che è pubblicato il suo primo, veramente interessante e geniale, «Stroligut».

La Commissione Ministeriale per le locali - per i singoli territori - è più conveniente per che non daremo una buona risposta.

«a Napoli come Albrecht il mio comportamento sarebbe stato più frugale».

«Ma lei è un teologo, non un politico, e lei ha il cuore l'immagine dell'uomo buono che è stato la parola ai milili della Croce Rossa, alle telefonate della Teve e a tante altre persone che non hanno a che fare con la lotta delle squadrismo e qualunque cosa di "Dovere".

Arturo Manzano

di Toppo-Wassermann per il 1946:

la loro lancia che non resta chiusa campidanicamente in sé, ma che con appropriate manifestazioni e con buoni propositi contribuisce a tener alta la fiaccola in Friuli, per tutto ciò che eleva e rinalza gli ideali di una vita, una sana ed evolvente tradizione.

Il nucleo dei bravi giovani batesi mi ricorda l'eltra Accademùte di Lengha Furlana di Cesarea, che a

Bulense degli "Accesi", l'aga.

la loro lancia che non resta chiusa campidanicamente in sé, ma che con appropriate manifestazioni e con buoni propositi contribuisce a tener alta la fiaccola in Friuli, per tutto ciò che eleva e rinalza gli ideali di una vita, una sana ed evolvente tradizione.

Il nucleo dei bravi giovani batesi mi ricorda l'eltra Accademùte di Lengha Furlana di Cesarea, che a

